

Firenze Spettacoli Cultura & Società

DA STASERA AL TEATRO DELLA PERGOLA

Locandiera, crimini & infatuazioni Morante: una matura Mirandolina

«L'IDEA alla base è quella de La Locandiera, ma dell'originale resta poco. I personaggi hanno una sorta, per così dire, di lontana parentela con quelli di Goldoni. Per il resto è tutto diverso, compresa l'ambientazione, decisamente più scura, più dark. E dal Veneto ci siamo spostati in Toscana». Attrice, doppiatrice e regista, segni particolari, bellissima e affascinante: lei è Laura Morante che porta in scena uno spettacolo (ri) scritto da Edoardo Erba, tra humor nero, intrighi, crimini e infatuazioni. Debutta stasera al Teatro della Pergola «Locandiera B&B», regia di Roberto Andò, che resterà in cartellone fino a domenica 19 marzo. Laura Morante è la protagonista di questa rivisitazione de «La Locandiera» di Goldoni. Una Mirandolina rinominata Mira, che con Laura Morante traccia con surreale leggerezza, nell'inedita ambientazione toscana, il ritratto dell'Italia di oggi, di un Paese amorale, spinto

dal desiderio di liberarsi, una volta per tutte, del proprio passato, ingombrante e ambiguo, e ricominciare daccapo.

«Mira – spiega Morante – è una donna che, partita da una situazione di difficoltà e in un panorama di personaggi strani, al limite del thriller, riesce a far venir fuori lentamente tutto il suo carattere e a imporsi. Del modello goldoniano non resta praticamente niente: nel testo di Edoardo Erba è una donna matura e non una ragazza, e si trova ad agire in un contesto e in un'atmosfera diversi da quelli di Mirandolina».

La storia è ambientata in un'antica villa in cui arriva uno sconosciuto che chiede a Mira una stanza per riposare. I due sembrano attratti e Mira si appoggia a lui per affrontare una situazione al limite del lecito, mentre via via si aprono squarci inquietanti sulle attività del marito assente.

«Con Roberto Andò abbiamo sfruttato il fatto che io sia toscana per innestare

nel testo delle parti in cui la mia inflessione crea più leggerezza e maggiore godibilità. Quello che mi si sente parlare – precisa Laura Morante – è una sorta di 'esperanto' toscano, visto che nelle battute faccio confluire parole e intonazioni di diverse province toscane». In scena anche bravi attori come Giulia Andò, Bruno Armando, Eugenia Costantini, Vincenzo Ferrera, Danilo Nigrelli, Roberto Salemi. Le scene e le luci sono di Gianni Carluccio, i costumi di Alessandro Lai, il suono di Hubert Westkemper. «La mia Mira è la protagonista di un gioco, vuole solo far divertire gli spettatori – conclude Morante – Mirandolina era una donna molto accorta, manipolatrice. Mira, invece, è una donna sopraffatta dagli eventi, ed è dominata da un marito assente, sempre evocato, aspettato da tutti, ma che non arriva mai». Un focus sull'oggi: da non perdere.

Titti Giuliani Foti

FINO A DOMENICA

Il testo è firmato Edoardo Erba
la regia di Roberto Andò
Tra classico e contemporaneo



Laura Morante, in primo piano, in un momento dello spettacolo (Ph. F. Niccoli)



Peso: 51%